



EMANATO IL DECRETO

Inail, la presidenza a Bettoni

■ Franco Bettoni (nella foto) si insedia alla presidenza dell'Inail. In attesa del perfezionamento della nomina del vicepresidente e del consiglio di amministrazione, il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, ha infatti emanato il decreto che gli attribuisce «i poteri degli organi politico-amministrativi di vertice dell'Istituto». Lo fa sapere l'Inail in una nota.



COLDIRETTI EMILIA ROMAGNA

Le imprese «rosa» sono 12mila

■ Le aziende agricole condotte da donne in Emilia Romagna sono oltre 12.000, pari a un quarto del totale. Lo comunica Coldiretti regionale su elaborazione dati della Regione, a pochi giorni dalla partenza di una delegazione di imprenditrici di Coldiretti Donne Impresa Emilia Romagna che raggiungeranno Matera il 4 novembre in vista di un incontro con le loro colleghe lucane sulla multifunzionalità e il marketing.

Regione Servizi innovativi: 2 milioni a disposizione delle pmi

Presentato il bando 2019 alla Camera di Commercio. Potranno essere finanziati progetti di ampliamento della gamma di prodotti e servizi con processi digitali

VITTORIO ROTOLO

■ Dal prossimo 18 novembre e fino al 18 dicembre, le pmi dell'Emilia-Romagna potranno partecipare al nuovo bando Servizi Innovativi 2019, che mette a disposizione fondi europei per 2 milioni di euro. I contenuti del bando sono stati illustrati alla Camera di Commercio di Parma: le iniziative progettuali che potranno essere finanziate, dovranno riguardare interventi di ampliamento della gamma di prodotti e servizi, con particolare riferimento all'introduzione di processi digitali. Le domande di contributo possono essere trasmesse attraverso il portale Sfinge2020. Saranno finanziati progetti il cui costo varia da

un minimo di 20 mila ad un massimo di 80 mila euro. «Il bando prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese effettivamente sostenute» ha spiegato Simone Taddei di On/Off Punto Europa. «L'obiettivo è fare in modo che queste pmi rafforzino la loro presenza sui mercati, anche attraverso l'acquisizione di consulenze tecnologiche e di ricerca». Per aiutare le imprese a diventare più moderne ed efficienti, la Camera di Commercio mette a disposizione tutta una serie di strumenti innovativi, realizzati da Infocamere, società informatica del sistema camerale: il «cassetto digitale» offre all'imprenditore visure, bilanci e

certificati; il Sistema pubblico di identità digitale (Spid), rilasciato gratuitamente dalla Camera di Commercio, consente alle imprese di accedere ai servizi online della Pubblica amministrazione; il servizio di fatturazione elettronica annovera, tra le sue funzioni, pure la predisposizione automatica dei calcoli. L'Agenzia nazionale Invitalia ha infine illustrato gli incentivi per la nuova imprenditorialità. «Negli anni abbiamo finanziato oltre 120 mila nuove imprese, consentendo a 260 mila persone di diventare imprenditori» ha ricordato Massimo Calzoni, coordinatore servizi per l'imprenditorialità di Invitalia. «Con Invitalia Startup, network formato dai principali incubatori ed acceleratori d'impresa, abbiamo alimentato le occasioni di confronto e fornito agli imprenditori risposte adeguate in tempi rapidi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EMILIA ROMAGNA IMPRESE IN CALO A FINE SETTEMBRE

■ In Emilia Romagna, a fine settembre, le imprese attive erano 401.637, ovvero 2.875 in meno (-0,7%) sul 2018. Lo rivelano i dati di Unioncamere regionale. La perdita subita dalla base imprenditoriale regionale è quasi raddoppiata rispetto a quella riferita allo stesso trimestre dello scorso anno (-1.580 unità, -0,4%). La tendenza alla riduzione prosegue comunque ininterrotta dal 2012. Segnali positivi vengono solo dagli altri settori dei servizi, in principali giungono dalle imprese dell'immobiliare (229 unità, +0,9%), quindi dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (+242 unità, +1,5%) e infine dall'aggregato del noleggio, delle agenzie di viaggio e dei servizi di supporto alle imprese (+228 unità, +1,9%).

Progetto La logistica a Parma: conferenza il 20 novembre

■ Si terrà mercoledì 20 novembre, a partire dalle 10 nella sede dell'Unione Parmense degli Industriali, la conferenza finale relativa al progetto di ricerca «Servizi di analisi dei flussi logistici, modellizzazione delle soluzioni di integrazione tra imprese e identificazione delle esigenze di adeguamento infrastrutturale e delle competenze manageriali per le imprese del territorio di Parma», promosso da Unione Parmense degli Industriali e Federmanager e realizzato da Cisisa Parma con la Fondazione ITL, grazie al finanziamento di Fondirigenti. Il progetto, a seguito della mappatura dei flussi logistici, ha avuto lo scopo di delineare le soluzioni di sviluppo competitivo degli operatori nei confronti del sistema produttivo di Parma. Oltre alla parte produttiva e logistica sono state valutate le carenze in termini di infrastrutture.

I risultati dell'indagine saranno presentati in occasione della conferenza del 20 novembre, che prevede, dopo i saluti iniziali di Annalisa Sassi (presidente Unione Parmense degli Industriali), Carlo Poledrini (presidente Fondirigenti) e Silvio Grimaldeschi (presidente Federmanager Parma), gli interventi di Claudio Biasetti (responsabile progettazione Cisisa Parma), Andrea Bardi (direttore fondazione ITL) e Leonardo Lanzi (capo consulta autotrasporti e logistica Unione Parmense degli Industriali), con le considerazioni finali affidate al presidente Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini. La partecipazione alla conferenza è libera e gratuita previa iscrizione. Per informazioni e approfondimenti: Claudio Biasetti, biasetti@cisisa.parma.it 0521.226500, Giulia Bianconi, ufficiostampa@fondirigenti.it, 06.5903941.

r.eco.

Export Scambi internazionali di beni: dal 1° gennaio cambiano le regole

Focus sulle nuove direttive Incoterms, gli aggiornamenti sono curati ogni dieci anni

LUCA MOLINARI

■ Presentare le nuove regole che definiscono gli scambi internazionali di beni. Era questo l'obiettivo dell'incontro che si è svolto negli spazi dell'Ape Museo di via Farini, organizzato dalla società parmigiana Cadssd (Centro di assistenza doganale) in collaborazione con la Camera di commercio internazionale (Icc Italia), a cui è associata. L'Icc è infatti la realtà che ha creato le cosiddette regole In-

coterms che definiscono la ripartizione delle spese, dei rischi e delle obbligazioni a carico di compratori e venditori negli scambi internazionali di beni. Gli aggiornamenti sono curati ogni dieci anni e le nuove direttive saranno applicabili dal 1° gennaio 2020. I lavori sono stati aperti e coordinati da Andrea Cavatorta e Riccardo Giorgi, consulenti in materia doganale, compliance ed export control della società

Cadssd. «Si tratta di un importante evento formativo - hanno spiegato - realizzato con l'Icc, ossia l'ente che redige le regole per gli scambi internazionali. Ringraziamo tutte le colleghe che si sono impegnate per la riuscita dell'evento, frutto di un lavoro durato mesi». Presenti anche Monica Salvatore e Antonio Falasca in rappresentanza formale di Icc Italia. E' quindi intervenuta Giovanna Bongiovanni, esperta in trasporti e pagamenti internazionali, componente del gruppo di revisione Incoterms di Icc Italia. «Le re-

gole Incoterms - ha sottolineato - rappresentano uno strumento utilissimo per gli operatori economici che lavorano con l'estero, perché consentono di fare chiarezza sulle responsabilità a carico dei compratori e dei venditori negli scambi internazionali di beni». Poche le novità rispetto alle regole del decennio passato. «Si è lavorato molto - ha precisato - per rendere le regole più chiare per le aziende e gli avvocati che devono stipulare contratti e dirimere eventuali controversie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Manpower Group A Fornovo Taro un master per ingegneri

■ Ancora pochi giorni per iscriversi agli ultimi posti disponibili dei Master di Expiris Academy, organizzati da Manpower Group rivolti agli ingegneri che vogliono intraprendere un percorso nel mondo del motorsport. Il corso «Telemetria e analisi dati» in collaborazione con Magneti Marelli si terrà a Fornovo Taro.

r.eco.

Sebiplast Chiesto un tavolo in Regione A rischio la riconversione dell'ex Eridania

■ I rappresentanti dell'azienda dei lavoratori di Sebiplast, azienda partecipata al 50% dalla società Seci Spa (gruppo Maccaferri) e Bio-on si sono incontrati per discutere sull'accordo di anticipazione del trattamento della Cassa integrazione guadagni straordinaria. «I lavoratori sono stati lasciati senza retribuzione - sostengono i sindacati - nonostante la Cigs sia già stata approvata dal Ministero del Lavoro». L'a-

zienda sostiene, proseguono i sindacati, «di non avere la liquidità a causa dei problemi delle due società che ne detengono il capitale sociale: Seci holding del gruppo Maccaferri, da maggio in concordato preventivo e Bio-on, sotto indagine dalla Procura di Bologna e il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Bologna ha disposto la misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del presidente del Cda e

dell'interdizione dall'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo nei confronti di un consigliere di amministrazione e del presidente del collegio sindacale». Filetem Cgil Femca Cisl e Uiltec Uil di Parma insieme a Rsu e tutti i lavoratori temono che Sebiplast non realizzi più lo stabilimento di plastica biodegradabile nel sito dove sorge lo zuccherificio ex Eridania, così come era stato assicurato. Se questo avvenisse

significherebbe la perdita del lavoro per 60 dipendenti. Le Rsu e le organizzazioni sindacali di settore a questo proposito hanno chiesto l'apertura di un tavolo di crisi in Regione Emilia Romagna con l'obiettivo di tutelare i tanti lavoratori coinvolti. Il confronto continuerà il 4 novembre presso la sede dell'assessorato alle attività produttive della Regione Emilia Romagna.

r.eco.

Università Gli studenti incontrano Olivetti

■ Martedì 5 novembre, alle 14, nell'Aula K15 del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Università, gli studenti del corso di Responsabilità sociale delle imprese incontreranno Olivetti. All'evento, organizzato in collaborazione con l'Archivio Storico Olivetti, intervengono Bruno Lamborghini (Past President dell'Associazione Archivio Storico Olivetti, già dirigente in Olivetti) e Marco Marchesi (institutional & external relations di Olivetti).

L'incontro, rivolto principalmente agli studenti del corso di Responsabilità sociale delle imprese del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ma aperto a tutti gli interessati, si situa all'interno del percorso «Gli studenti Unipr incontrano Olivetti», promosso da Katia Furlotti, titolare del corso. All'interno del progetto gli studenti si sono recati anche in visita a Ivrea, patrimonio Unesco in quanto «città industriale del XX secolo».

r.eco.